

**CONSORZIO INDUSTRIALE  
PROVINCIALE ORISTANESE**

Bilancio del quarantottesimo  
Esercizio chiuso al 31.12.2010

# Indice

- ◆ Elenco degli Enti partecipanti al Consorzio
- ◆ Presidente
- ◆ Composizione dell'Assemblea Generale
- ◆ Composizione del Consiglio di Amministrazione
- ◆ Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti
- ◆ Bilancio di Esercizio al 31.12.2010

*Stato Patrimoniale*

*Conto Economico*

*Nota Integrativa*

*Relazione sulla Gestione*

*Allegati: schede*

## Enti partecipanti:

---

Comune di Oristano

Comune di Santa Giusta

Amministrazione Provinciale di Oristano

## Presidente

---

Sig. Claudio Atzori

## Assemblea Generale:

---

Sig. Claudio Atzori  
Sig. Marcello Caria  
Sig. Giuseppe Giarrusso  
Dott. Giuseppe Sanna

## Consiglio di Amministrazione:

---

Sig. Claudio Atzori  
Sig. Marcello Caria  
Sig. Giuseppe Giarrusso  
Dott. Giuseppe Sanna

## Collegio dei Revisori dei Conti:

---

### *Presidente*

Dott. Marco Atzei

### *Revisori effettivi*

Rag. Francesca Cannas  
Dott. Giorgio Gaviano

## Direttore:

---

Dott. Marcello Siddu

**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE**

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21

SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Località Cirras - Porto Industriale

C.F. : 80003430958 - P. IVA: 00087530952

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2010**

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2010	2009
	Euro	Euro
A) Crediti v/soci: - parte non richiamata - parte già richiamata		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.562	2.224
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	111.864	1.835
7) altre		
8) Costi per lavori in concessione	13.934.530	14.753.079
<b>TOTALE</b>	<b>14.052.956</b>	<b>14.757.138</b>
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	19.717.551	20.384.326
2) impianti e macchinario	7.130.646	4.982.678
3) attrezzature industriali e commerciali	441	5.473
4) altri beni	19.097	22.208
5) immobilizzazioni in corso e acconti	15.461.493	11.374.872
<b>TOTALE</b>	<b>42.329.228</b>	<b>36.769.557</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazione in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	4.524	4.524
c) altre imprese	17.431	90.030
2.1) crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
2.2) crediti esigibili entro l'esercizio successivo:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
3) altri titoli		
4) azioni proprie - [valore nominale complessivo]		
<b>TOTALE</b>	<b>21.955</b>	<b>94.554</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>56.404.140</b>	<b>51.621.249</b>

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2010	2009
	Euro	Euro
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	5.687.895	5.692.058
5) acconti	148.590	
<b>TOTALE</b>	<b>5.836.485</b>	<b>5.692.058</b>
II Crediti:		
II.1 Crediti esigib. entro l'esercizio successivo:	<b>7.698.310</b>	<b>6.474.542</b>
1) verso clienti	5.934.645	5.178.871
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
4-bis) crediti tributari	1.436.509	1.163.499
4-ter) per imposte anticipate	271	1.640
5) verso altri	326.885	130.531
II.2 Crediti esigib. oltre l'esercizio successivo:	<b>731.493</b>	<b>691.531</b>
1) verso clienti		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
4-bis) crediti tributari	137.479	137.479
4-ter) per imposte anticipate		
5) verso altri	594.014	554.052
<b>TOTALE</b>	<b>8.429.803</b>	<b>7.166.073</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altre partecipazioni		
4) azioni proprie		
- (valore nominale complessivo)		
5) altri titoli		
<b>TOTALE</b>		
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali:		
- depositi bancari	12.787.674	14.208.739
- disponibilità vincolate	18.688.908	21.108.682
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	70	672
<b>TOTALE</b>	<b>31.476.652</b>	<b>35.318.093</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>45.742.940</b>	<b>48.176.224</b>
D) Ratei e risconti	14.533	17.269
- disaggio su prestiti		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>102.161.613</b>	<b>99.814.742</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		2010	2009
		Euro	Euro
A)	Patrimonio netto:		
I	- Capitale	24.661	24.661
II	- Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.453	2.453
III	- Riserve di rivalutazione		
IV	- Riserva legale	220.294	220.294
V	- Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI	- Riserve Statutarie		
VII	- Altre riserve:		
	- F.do contributi c/capitale	11.566.764	11.566.764
	- Riserva facoltativa	4.659.220	4.627.468
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	-102.466	31.751
	<b>TOTALE</b>	<b>16.370.926</b>	<b>16.473.391</b>
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte, anche differite	322.780	340.591
	3) altri :		
	- altri fondi rischi e oneri	1.283.120	1.500.457
	- f.do finanziamenti opere	27.772.314	26.558.118
	<b>TOTALE</b>	<b>29.378.214</b>	<b>28.399.165</b>
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.024	308.630
D)	Debiti		
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:	<b>4.152.029</b>	<b>4.092.786</b>
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche		
	5) debiti verso altri finanziatori	3.071.629	3.071.629
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori	711.194	711.194
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	12) debiti tributari		
	13) debiti v. istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	14) altri debiti	369.206	309.963
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:	<b>15.932.937</b>	<b>16.192.432</b>
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche		
	5) debiti verso altri finanziatori	10.476.172	13.991.223
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori	4.876.475	1.683.234
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	12) debiti tributari	39.625	43.138
	13) debiti v. istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	14) altri debiti	540.665	474.837
	<b>TOTALE DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE</b>	<b>20.084.965</b>	<b>20.285.217</b>
E)	Ratei e risconti	36.003.484	34.348.338
	- Aggio su prestiti		
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		<b>102.161.613</b>	<b>99.814.742</b>

## CONTO ECONOMICO

COMPONENTI DI REDDITO	2010	2009
	Euro	Euro
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.802.138	1.655.249
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi e proventi	701.912	807.123
- contributi in c/esercizio	328.557	793.915
- quota di competenza contributi in c/impianti	1.712.833	1.561.427
<b>TOTALE</b>	<b>4.545.440</b>	<b>4.817.714</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.950	66.153
7) per servizi	1.032.327	1.519.802
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	949.700	868.555
b) oneri sociali	249.200	238.224
c) trattamento di fine rapporto	75.793	70.212
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	220.624	152.717
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	820.329	761.093
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	1.299.043	1.104.189
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	30.493	26.562
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.163	375.586
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	47.544	63.281
<b>TOTALE</b>	<b>4.783.164</b>	<b>5.246.374</b>
<b>Diff. tra valore e costi della produzione</b>	<b>(237.723)</b>	<b>(428.660)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
- proventi da imprese controllate e collegate		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- v/imprese controllate e collegate		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	334.342	417.364
- proventi da imprese controllate, coll. e controllanti		
17) interessi e altri oneri finanziari	79.046	99.030
- interessi da imprese controllate, coll. e controllanti		
17-bis) utili e perdite su cambi		
<b>TOTALE</b>	<b>255.296</b>	<b>318.334</b>



## CONTO ECONOMICO

COMPONENTI DI REDDITO	2010	2009
	Euro	Euro
<b>D) Rettifiche di valore di att. finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	129.555	25.594
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE</b>	<b>(129.555)</b>	<b>(25.594)</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
- altri proventi	33.098	173.141
- plusvalenze da alienazioni		
21) oneri	399	2.595
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte relative a precedenti esercizi		
<b>TOT. DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>32.699</b>	<b>170.546</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(79.283)</b>	<b>34.627</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate		
22a) imposte correnti	39.625	26.429
22b) imposte differite e anticipate	(16.442)	(23.554)
<b>23) RISULTATO DELL' ESERCIZIO</b>	<b>(102.466)</b>	<b>31.751</b>

# CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21  
SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Località Cirras - Porto Industriale

BILANCIO AL 31.12.2010

## NOTA INTEGRATIVA

### *Criteri di formazione*

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi del 1° comma dell'art. 2423 cod. civ., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 e segg. del codice civile. I valori iscritti in bilancio derivano dalla contabilità economica, che costituisce un sistema di scritture distinto dal sistema di contabilità per il controllo finanziario.

Si segnala che il presente bilancio è stato redatto in base alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 17.01.2003, n. 6.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e da quelli raccomandati dallo IAS.

Conformemente a quanto auspicato dal principio contabile n. 12 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, al fine di redigere il bilancio con «*chiarezza*» e di fornire una «*rappresentazione veritiera e corretta*» della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente sono stati inclusi nella presente Nota integrativa i rendiconti finanziari delle variazioni di capitale circolante netto e di liquidità.

### *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2010 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a) le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono

state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
  - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
  - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

### ***Criteri di valutazione***

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare si segnala che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 cod. civ. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423;
- gli ammontari delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico risultano comparabili con quelli dell'esercizio precedente;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

<b>Immobilizzazioni</b>	<p><i>Immateriali</i></p> <p>Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.</p> <p><i>Materiali</i></p> <p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il loro valore comprende anche gli oneri finanziari imputati secondo le disposizioni dell'art. 2426, comma 1, n. 1, cod. civ.; non comprende rivalutazioni economiche o per conguaglio monetario.</p>
<b>Crediti</b>	<p>Sono esposti al presumibile valore di realizzazione che corrisponde a quello risultante dalla differenza tra il loro valore nominale ed il fondo svalutazione crediti opportunamente costituito in modo da tenere conto del rischio di esazione dei crediti medesimi;</p>
<b>Debiti</b>	<p>Sono rilevati al loro valore nominale.</p>
<b>Ratei e risconti</b>	<p>Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.</p>
<b>Rimanenze</b>	<p>Le rimanenze si riferiscono a terreni urbanizzati da destinare alla rivendita per favorire nuovi insediamenti industriali nell'area consortile e sono valutati al criterio "L.I.F.O."</p>
<b>Partecipazioni</b>	<p>Sono iscritte al costo di acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1, n. 1 e 3 dell'art. 2426 cod. civ.</p>
<b>Fondo TFR</b>	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.</p>
<b>Riconoscimento ricavi</b>	<p>I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula dell'atto notarile.</p> <p>I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.</p>
<b>Imputazione costi</b>	<p>I componenti negativi di reddito sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.</p>

### *Dati sull'occupazione*

L'organico aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione.

<i>Organico</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	3	3	-
Quadri	3	3	-
Impiegati	8	9	(1)
Operai	8	8	-
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>(1)</b>

I contratti di lavoro applicati, con riferimento all'esercizio 2010, sono i seguenti:

- *personale dirigente*: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 27.03.2008;
- *quadri e direttivi, impiegati e tecnici, operai*: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 24.04.2008.

## **ATTIVITÀ**

### **B) Immobilizzazioni**

#### **I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31.12.10	€	14.052.956
Saldo al 31.12.09	€	14.757.138
Variazioni	€	<u>(704.182)</u>

#### **Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali**

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore al 31.12.09</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Amm.to esercizio</i>	<i>Valore al 31.12.10</i>
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento	2.224	6.118		1.780	6.562
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.835	111.864	1.835		111.864
Altre Costi per lavori in concessione	14.753.079		818.549		13.934.530
	<b>14.757.138</b>	<b>117.982</b>	<b>820.384</b>	<b>1.780</b>	<b>14.052.956</b>

#### **Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni**

Il costo storico all'inizio dell'anno risulta così composto:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondo amm.to</i>	<i>Rivalu-tazioni</i>	<i>Svalu-tazioni</i>	<i>Valore netto</i>
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento	36.183	(33.959)			2.224
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.835				1.835
Altre Costi per lavori in concessione	26.508.218	(11.755.139)			14.753.079
	<b>26.546.236</b>	<b>(11.789.098)</b>			<b>14.757.138</b>

*Commenti*

Alla luce dei riferimenti dottrinali, della prassi e della giurisprudenza, in attesa dell'emanazione di uno specifico principio contabile, risultano inseriti fra le immobilizzazioni immateriali gli investimenti relativi a lavori inerenti il piazzale e gli edifici portuali realizzati nell'istituto della concessione di costruzione e gestione in quanto recuperabili attraverso la correlazione alle quote di contributi ricevuti ed ai ricavi conseguiti nello svolgimento dell'attività caratteristica.

In base agli stessi principi sono stati inseriti fra le immobilizzazioni immateriali gli investimenti relativi a lavori di realizzazione di infrastrutture viarie dell'area consortile - precedentemente iscritte fra le rimanenze - in quanto si tratta di elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31.12.10	€	42.329.228
Saldo al 31.12.09	€	36.769.557
Variazioni	€	<u>5.559.671</u>

*Terreni e fabbricati*

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	29.317.822
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.933.496)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31.12.09</b>	<b>20.384.326</b>
Acquisizione dell'esercizio	437.255
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.104.030)
<b>Saldo al 31.12.10</b>	<b>19.717.551</b>

***Impianti e macchinario***

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	12.609.383
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.295.821)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31.12.09</b>	<b>7.313.562</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(182.916)
<b>Saldo al 31.12.10</b>	<b>7.130.646</b>

***Attrezzature industriali e commerciali***

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	4.181.076
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.175.603)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31.12.09</b>	<b>5.473</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.032)
<b>Saldo al 31.12.10</b>	<b>441</b>

**Altri beni**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	385.269
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(363.061)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31.12.09</b>	<b>22.208</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.954
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.065)
<b>Saldo al 31.12.10</b>	<b>19.097</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<b>Saldo al 31.12.09</b>	<b>11.374.872</b>
Acquisizione dell'esercizio	5.833.923
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(1.747.301,77)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
<b>Saldo al 31.12.10</b>	<b>15.461.493</b>



*Commenti*

Le immobilizzazioni materiali costituiscono oggetto di attenta verifica tendente ad individuare le effettive capacità di recupero dei fondi spesi per la loro realizzazione attraverso il corrispettivo derivante dallo scambio con economie esterne.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote ordinarie previste dalle tabelle ministeriali in modo da rispecchiare la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti sotto un profilo economico. L'ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato calcolato ad un'aliquota ridotta alla metà per il presunto minore utilizzo.

Avvelendosi delle disposizioni di cui all'art. 63 della L. 448/98 l'Ente ha proceduto al riacquisto della proprietà delle aree cedute alle società "Mario De Rossi Editore" non avendo il cessionario realizzato lo stabilimento industriale nel termine di 5 anni dalla cessione; unitamente alle aree cedute il Consorzio ha acquistato lo stabilimento industriale ivi realizzato. Ai sensi del 1° comma dell'art. 2424-bis cod. civ. tale elemento patrimoniale è stato iscritto tra le immobilizzazioni nella voce "terreni e fabbricati" in quanto destinato ad essere utilizzati durevolmente.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31.12.10	€	21.955
Saldo al 31.12.09	€	94.554
Variazioni	€	<u>(72.599)</u>

*Partecipazioni*

Descrizione	2009	Incremento	Decremento	2010
Imprese controllate				
Imprese collegate	4.524			4.524
Altre imprese	90.030		72.599	17.431
<b>TOTALE</b>	<b>4.524</b>		<b>72.599</b>	<b>21.955</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Partecipazioni possedute	Valore bilancio
Oristano Ambiente S.r.l.	34.955	46.936	(6.625)	29%	4.524
SO.GE.A.OR. S.r.l.	2.862.892	(1.238.752)	(5.913.646)	2,48%	-
Patto Territoriale-soc. cons. r.l.	243.735	189.513	(58.874)	9,20%	17.431

*Commenti*

Le immobilizzazioni finanziarie sono state oggetto di una attenta verifica tendente ad individuare le effettive capacità di recupero dell'investimento effettuato.

Relativamente alla società collegata *Oristano Ambiente Soc. Cons. a r.l.* si segnala che in data 26.01.06 l'assemblea straordinaria dei soci ha provveduto ad aumentare a titolo gratuito il capitale sociale mediante utilizzo della riserva di utili "*F.do conto futuro aumento di capitale*". Conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 20 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri così come modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario, non si è proceduto ad alcuna variazione nel valore della partecipazione in quanto l'aumento gratuito non deve essere rilevato come utile poiché aumenta il valore della partecipazione senza modificare l'interessenza del percipiente. Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n. 3) cod. civ. e dal principio contabile n. 20, si è proceduto a porre a raffronto il criterio del costo con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa collegata partecipata. Si segnala che la società *Oristano Ambiente Soc. Cons. a r.l.* si trova in stato di liquidazione volontaria e si presume che la stessa liquidazione potrà essere conclusa nel corso del prossimo esercizio.

Le partecipazioni nelle società *SO.GE.A.OR. S.r.l. e Patto Territoriale soc. consortile a r.l.* sono state inserite nella voce "*partecipazioni in: altre imprese*" in quanto, ai sensi del 3° comma dell'art. 2359 cod. civ., l'Ente non esercita più un'influenza notevole sulle partecipate.

Relativamente alla società *SO.GE.A.OR. S.r.l.* si è proceduto a svalutare interamente la partecipazione per € 118.301, nonostante in data 03.03.2010 si sia sottoscritto un aumento di capitale per € 56.956, in quanto nell'esercizio si è verificata un'ulteriore riduzione del capitale per perdite, che ha portato ad avere un patrimonio netto negativo. Tale situazione è stata anche causa della messa in liquidazione della società avvenuta nel corso del 2011.

Relativamente alla società *Patto Territoriale soc.consortile a r.l.* si è proceduto a svalutare la partecipazione per € 11.254, in quanto si è ritenuto che per tale importo il valore della partecipazione abbia subito una perdita durevole di valore.

## **C) Attivo circolante**

### **I. Rimanenze**

Saldo al 31.12.10	€	5.836.485
Saldo al 31.12.09	€	5.692.058
Variazioni	€	<u>144.427</u>

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

## II. Crediti

Saldo al 31.12.10	€	8.429.803
Saldo al 31.12.09	€	7.166.073
Variazioni	€	<u>1.263.730</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.934.645			5.934.645
Verso imprese contr.te				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	1.436.509	137.479		1.573.988
Per imposte anticipate	271			271
Verso altri	326.885	594.014		920.899
<b>TOTALE</b>	<b>7.698.310</b>	<b>731.493</b>		<b>8.429.803</b>

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427, n. 6) cod. civ. si segnala che tutti i crediti originano dal territorio nazionale.

## IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.10	€	31.476.652
Saldo al 31.12.09	€	35.318.093
Variazioni	€	<u>(3.841.441)</u>

Descrizione	2010	2009
Depositi bancari e postali	31.476.582	35.317.421
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	70	672
<b>TOTALE</b>	<b>31.476.652</b>	<b>35.318.093</b>

### Commenti

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.10	€	14.533
Saldo al 31.12.09	€	17.269
Variazioni	€	<u>(2.736)</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Ratei attivi:</i>	
- Fitti attivi	5.084
<i>Totale</i>	<i>5.084</i>
<i>Risconti attivi:</i>	
- Spese telefoniche	713
- Assicurazioni	5.770
- Software	1.145
- Abbonamenti banche dati	1.821
<i>Totale</i>	<i>9.449</i>
	<b>14.533</b>

## PASSIVITÀ

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.10	€	16.370.926
Saldo al 31.12.09	€	16.473.391
Variazioni	€	<u>(102.466)</u>

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31.12.09</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Valore al 31.12.10</i>
Capitale sociale	24.661			24.661
Riserva sopraprezzo delle azioni	2.453			2.453
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	220.294			220.294
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Riserve Statutarie				
Altre riserve:				
- F.do contributi c/capitale	11.566.764			11.566.764
- Riserva facoltativa	4.627.468	31.751		4.659.220
Riserve Straordinarie				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	31.751	(102.466)	31.751	(102.466)
	<b>16.473.391</b>	<b>(70.714)</b>	<b>31.751</b>	<b>16.370.926</b>

*Classificazione delle voci di patrimonio netto:*

Di seguito si procede a fornire le informazioni richieste dal n. 7-bis) dell'art. 2427 cod. civ. così come modificato dalla riforma del diritto societario:

- capitale sociale:* origina dai conferimenti dei soci in sede di costituzione della società e di aumento di capitale a seguito dell'adesione di nuovi Enti partecipanti. Si segnala che l'Ente è in attesa dell'approvazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna del piano di liquidazione previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale 10/2008, nel quale il Collegio dei liquidatori ha previsto il rimborso delle quote di partecipazione degli Enti che non fanno più parte del Consorzio sulla base del valore nominale così come previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna nelle apposite direttive approvate con la Delibera n. 50/7 del 2008;
- Riserva da sopraprezzo delle azioni:* origina dall'aumento di capitale dovuto all'ingresso di un nuovo socio e dal conseguente pagamento del sopraprezzo. Relativamente alla possibilità di distribuibilità, ai sensi dell'art. 2431 cod. civ. si segnala che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 cod. civ. ma che la stessa non risulta comunque distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente. La riserva potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto;
- Riserva legale:* origina dagli accantonamenti di utili degli esercizi precedenti effettuati ai sensi dell'art. 2430 cod. civ. La parte eccedente il limite stabilito dall'art. 2430 cod. civ., pari ad € 215.361,34 non risulta comunque distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente. L'intera riserva potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto;

- d) *Altre riserve - F.do contributi in c/capitale*: originano da contributi in c/capitale ricevuti dalla ex Cassa del Mezzogiorno negli anni 70 ed 80 per i quali non era prevista una successiva restituzione. La riserva non risulta distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto. Si segnala che nei precedenti esercizi tale riserva è stata utilizzata per la copertura di perdite di esercizio;
- e) *Riserva facoltativa*: origina dagli accantonamenti a riserva degli utili conseguiti negli esercizi precedenti. La riserva non risulta distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto; tale riserva è stata utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2008 pari ad € 857.559;
- f) *Perdita dell'esercizio*: origina dal risultato della gestione dell'esercizio.

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.10	€	29.378.214
Saldo al 31.12.09	€	28.399.165
Variazioni	€	<u>979.049</u>

Descrizione	2009	Incremento	Decremento	2010
Per imposte	106.825			106.825
Per imposte differite	233.766		17.811	215.955
Altri - F.do finanziamento opere	26.558.118	1.214.196		27.772.313,76
Altri F.di rischi	1.500.457		217.336	1.283.120
<b>TOTALE</b>	<b>28.399.165</b>	<b>1.214.196</b>	<b>235.147</b>	<b>29.378.214</b>

### Commenti

Il Fondo per imposte risulta costituito per fronteggiare il rischio di perdita di crediti IVA a seguito di un contenzioso non ancora giunto a conclusione con la Direzione Regionale delle Entrate.

Il Fondo per imposte differite, conformemente a quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori Commercialisti (documento n. 19) e dai principi contabili internazionali (IAS n. 12), accoglie le imposte stanziare in bilancio per rispettare il principio della competenza e si riferisce al rinvio della tassazione della plusvalenza realizzata nell'esercizio ed agli ammortamenti anticipati dedotti nei precedenti esercizi ma non imputati a C.E.

Il F.do finanziamento opere accoglie le quote di contributo relative ad opere non ancora collaudate; viene decrementato in relazione al collaudo delle opere cui i contributi si riferiscono.

Gli altri fondi rischi accolgono gli accantonamenti costituiti per fronteggiare i rischi relativi al contenzioso legato all'impianto eolico, alla manutenzione delle aree consortili ed alla premialità-penalità inerente la gestione della discarica.

Quest'ultimo fondo si incrementava a seguito delle penalità pagate dai Comuni che non effettuano la raccolta differenziata e viene utilizzato per pagare le premialità, costituite dal rimborso di una quota degli oneri sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti, ai Comuni che effettuano la raccolta differenziata.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.10	€	324.024
Saldo al 31.12.09	€	308.630
Variazioni	€	<u>15.394</u>

La variazione è così costituita.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Incremento per accantonamento dell'esercizio	72.865
Rettifiche	(7.797)
Decremento per imposta sostitutiva	(740)
Decremento per utilizzo	(48.933)
<b>TOTALE</b>	<b>15.394</b>

#### *Commenti*

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31.12.2010 verso i dipendenti in servizio a tale data.

### D) Debiti

Saldo al 31.12.10	€	20.084.965
Saldo al 31.12.09	€	20.285.217
Variazioni	€	<u>(200.252)</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Debiti v/banche				
Debiti v/altri finanziatori	10.476.172	3.071.629		13.547.801
Debiti v/fornitori	4.876.475	711.194		5.587.668
Debiti v/Imprese controllate				
Debiti v/Imprese collegate				
Debiti tributari	39.625			39.625
Debiti v/Ist. di Prev. e Ass. Soc.				
Altri debiti	540.665	369.206		909.871
<b>TOTALE</b>	<b>15.932.937</b>	<b>4.152.029</b>		<b>20.084.965</b>

*Commenti*

I debiti verso altri finanziatori sorgono in relazione alle convenzioni per il finanziamento di opere in corso di realizzazione o di prossimo appalto alla data di chiusura del bilancio. Tali debiti verranno girocontati al fondo finanziamento opere proporzionalmente all'utilizzo delle disponibilità vincolate e successivamente al fondo contributi nel momento in cui le opere saranno utilizzate.

I debiti verso fornitori esprimono il debito derivante da operazioni commerciali non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio ed includono le fatture da ricevere.

I debiti tributari accolgono solo passività per imposte certe e determinate.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 6) cod. civ., si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni consortili.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427, n. 6) cod. civ. si segnala che tutti i debiti originano dal territorio nazionale.

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31.12.10	€	36.003.484
Saldo al 31.12.09	€	34.348.338
Variazioni	€	<u>1.655.146</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Ratei passivi:</i>	
- Spese telefoniche	424
- Bolli auto	385
<i>Totale</i>	<u>809</u>
<i>Risconti passivi:</i>	
- Fitti attivi	40.108
- Ricavi da diritti su cartelli stradali	217
- Quota Contributi comp. esercizi successivi - Risconto	35.962.350
<i>Totale</i>	<u>36.002.675</u>
	<b>36.003.484</b>



*Commenti*

I risconti passivi accolgono la quota di contributo che verrà stornata nei successivi esercizi al conto economico per bilanciare i futuri costi rappresentati dalle quote di ammortamento dei beni cui i contributi si riferiscono. La tecnica in esame è conforme ai principi contabili stabiliti dai dottori commercialisti (documento n. 16) e dai principi contabili internazionali (IAS n. 20) oltre che al testo unico delle imposte sui redditi.

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.10	€	4.545.440
Saldo al 31.12.09	€	4.817.714
Variazioni	€	<u>(272.274)</u>

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.802.138	1.655.249	146.889
Variazioni rimanenza prodotti			
Variazione lavori in corso su ord.			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	701.912	807.123	(105.211)
Contributi in c/esercizio	328.557	793.915	(465.358)
Quota comp. contributi in c/impianti	1.712.833	1.561.427	151.407
<b>TOTALE</b>	<b>4.545.440</b>	<b>4.817.714</b>	<b>(272.274)</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

<i>Descrizione</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>	<i>Variazioni</i>
Vendite terreni	117.415	464.898	(347.483)
Vendite acqua	146.775	111.350	35.425
Servizio depurazione industrie	82.208	73.815	8.392
Servizio depurazione Comuni	1.080.051	880.070	199.981
Manutenzione opere ed impianti	111.727	109.466	2.261
Servizi assistenza industrie e terzi	261.574	13.543	248.031
Varie	2.387	2.106	281
<b>TOTALE</b>	<b>1.802.138</b>	<b>1.655.249</b>	<b>146.889</b>

## B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.10	€	4.783.164
Saldo al 31.12.09	€	5.246.374
Variazioni	€	<u>(463.211)</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2010</i>	<i>2009</i>	<i>Variazioni</i>
Costi per mat. prime, sussid., cons.	53.950	66.153	(12.203)
Costi per servizi	1.032.327	1.519.802	(487.475)
Costi per il personale	1.495.316	1.329.708	165.608
Amm.ti immobilizzazioni immateriali	820.329	761.093	59.235
Amm.ti immobilizzazioni materiali	1.299.043	1.104.189	194.854
Svalutazione crediti	30.493	26.562	3.931
Variazioni delle rimanenze	4.163	375.586	(371.423)
Acc.ti per rischi			
Oneri diversi di gestione	47.544	63.281	(15.737)
<b>TOTALE</b>	<b>4.783.164</b>	<b>5.246.374</b>	<b>(463.211)</b>

### *Costi per servizi*

Nella voce sono compresi, tra gli altri, i costi relativi alla gestione del depuratore, la discarica R.S.U. e le spese per consulenze.

### *Costi per il personale*

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente di competenza dell'esercizio 2010.

### *Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali*

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della residua possibilità di utilizzazione del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

**Oneri diversi di gestione**

Comprendono, tra l'altro, le imposte e tasse non sul reddito, le spese per periodici e pubblicazioni, le quote associative di competenza dell'esercizio (FICEI) e i contributi INPS ex L. 335/95.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31.12.10	€	255.296
Saldo al 31.12.09	€	318.334
Variazioni	€	<u>(63.038)</u>

Descrizione	2010	2009	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	334.342 (79.046)	417.364 (99.030)	(83.022) 19.984
<b>TOTALE</b>	<b>255.296</b>	<b>318.334</b>	<b>(63.038)</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre
Interessi su finanziamenti				77.471
Altri interessi				1.574
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>79.046</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 31.12.10	€	(129.555)
Saldo al 31.12.09	€	(25.594)
Variazioni	€	<u>(103.961)</u>

Descrizione	Importo
RIVALUTAZIONI:	0
-	
SVALUTAZIONI:	129.555
- di partecipazioni	129.555
<b>TOTALE</b>	<b>(129.555)</b>

**Commenti**

Le svalutazioni delle partecipazioni si riferiscono alla svalutazione della partecipazione nella società *SO.GE.A.OR. S.r.l.* e *Patto Territoriale soc. consortile a r.l.*

Le ragioni della svalutazione risultano motivate nella parte della presente Nota integrativa relativa alle immobilizzazioni finanziarie.

## E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.10	€	32.699
Saldo al 31.12.09	€	170.546
Variazioni	€	<u>(137.847)</u>

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
PROVENTI:	33.098
Sopravvenienze attive	33.098
ONERI:	399
Sopravvenienze passive	2.595
<b>TOTALE</b>	<b>32.699</b>

### **Imposte sul reddito**

Conformemente a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2423-ter cod. civ. e dal documento interpretativo n. I 1 della serie "Interpretazioni" del Principio Contabile n. 12 (PCB) della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, la voce è stata ulteriormente suddivisa in 2 sotto-voci. La sotto-voce 22a) contiene le imposte dirette correnti dell'esercizio (IRAP).

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile della Commissione per la statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri (il trattamento delle imposte sui redditi), al fine di rispettare il principio della competenza, si è tenuto conto delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Gli effetti derivanti dalle differenze temporanee come sopra descritte sono stati calcolati sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze ed evidenziati nella sotto-voce n. 22b), conformemente a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2423-ter cod. civ. e dal documento interpretativo n. II della serie "Interpretazioni" della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili.

Tale sotto-voce si riferisce:

- ad imposte anticipate relative alle spese di rappresentanza deducibili nei successivi esercizi ex art. 108, 2 comma, D.P.R. 917/86 ed ai compensi agli Amministratori di competenza del 2009 corrisposti nell'esercizio;
- ad utilizzo del "F.do imposte differite" a fronte del rinvio della tassazione di plusvalenze realizzate nell'esercizio precedente ex art. 86, 4° comma, D.P.R. 917/86;

- ad utilizzo del “F.do imposte differite” ai fini Ires a fronte delle imposte sugli ammortamenti ordinari imputati a conto economico non deducibili a seguito di quote di ammortamento complessivamente dedotte nei precedenti esercizi (ammortamenti in bilancio ed ammortamenti anticipati dedotti unicamente in dichiarazione dei redditi) pari al costo fiscalmente riconosciuto;
- ad utilizzo del “F.do imposte differite” per 1/6 dell’ammontare costituito ai fini Irap secondo quanto prescritto dall’art.1, comma 51, L. 244/2007.

Ai sensi dell’art. 2427, 1° comma, n. 14) cod. civ. si forniscono le seguenti informazioni:

COMPONENTE DI REDDITO	IMPORTO	ALIQUOTA			IMPORTO A C.E.	
		2010	2009	VAR.	ACCR.	ADD.
<b>Imposte anticipate:</b>						
- Quota spese di rappresentanza 2006/2007 deducibili nel 2010	2.166	31,40%	31,40%	0,00%		680
- Compensi Amministratori non corrisposti nell'esercizio	2.504	27,50%	27,50%	0,00%		689
<b>TOTALE</b>					<b>0</b>	<b>1.369</b>
<b>A) TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>					<b>1.369</b>	

COMPONENTE DI REDDITO	IMPORTO	ALIQUOTA			IMPORTO A C.E.	
		2010	2009	VAR.	ACCR.	ADD.
<b>Imposte differite:</b>						
- Storno Amm.ti anticipati es. precedenti ai fini Ires	12.080	27,50%	27,50%	0,00%		3.322
- Storno 1/6 Fondo costituito ai fini Irap	30.174	1/6	-	-		5.029
- Storno quota plusvalenze rinv. es. 2008	34.400	27,50%	27,50%	0,00%		9.460
<b>TOTALE</b>					<b>-</b>	<b>17.811</b>
<b>B) TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>					<b>(17.811)</b>	

*Importo voce 22b) del C.E.*

(A + B):

**(16.442)**

Dal computo delle imposte anticipate e differite non è stata esclusa alcuna voce; non sono state contabilizzate imposte anticipate attinenti a perdite dell’esercizio o dei precedenti.

Si segnala infine che il beneficio fiscale connesso a perdite fiscali riportabili non contabilizzato in bilancio viene stimato in euro 179.571, corrispondenti all’applicazione delle aliquote IRES alle perdite fiscali ammontanti ad euro 652.985.

**Operazioni con parti correlate**

Conformemente a quanto previsto dal n. 22-bis) dell’art. 2427 cod. civ. si precisa che nell’esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

***Accordi fuori bilancio***

Conformemente a quanto previsto dal n. 22-ter) dell'art. 2427 cod. civ. si precisa che nell'esercizio non sono state effettuati accordi fuori bilancio.

***Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale***

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

***Ammontare degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale***

Non sussistono.

***Altre informazioni***

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	31.209
Collegio dei Revisori dei conti	15.002

**I. Rendiconto finanziario delle variazioni di C.C.N.**

<b>A) FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	
<i>Perdita dell'esercizio</i>	(102.466)
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno determinato movimento di C.C.N.:</i>	
- Ammortamenti	2.119.371
- Trattamento di fine rapporto	75.793
- Imposte differite	(17.811)
- Svalutazione partecipazioni	129.555
- Sopravvenienze attive	(9.200)
- Quota contributi c/impianti	(1.712.833)
	584.874
<i>Capitale Circolante Netto generato dalla gestione reddituale</i>	482.409
- Aumento F.do finanziamento opere	1.214.196
- Aumento altri debiti	59.243
- Aumento risconti passivi contributi	3.374.019
	4.647.458
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>5.129.867</b>
<b>B) IMPIEGHI</b>	
- Incremento software	4.282
- Incremento terreni e fabbricati	437.255
- Incremento impianti e macchinari	583.582
- Incremento altri beni	3.954
- Incremento immobilizzazioni in corso	5.945.787
- Incremento partecipazioni	56.956
- Incremento crediti v/altri	39.962
- Diminuzione F.do T.F.R. per utilizzo	51.199
- Diminuzione altri Fondi	217.336
	7.340.314
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>7.340.314</b>
<i>Diminuzione Capitale Circolante Netto</i>	<b>(2.210.447)</b>

**DETERMINATO DA:**

*Attività a breve:*

- Rimanenze di terreni	144.427	
- Clienti	755.773	
- Altri crediti	196.353	
- Crediti tributari	271.641	
- Risconti attivi	(2.736)	
- Banche c/c	(3.840.839)	
- Cassa	(602)	
		(2.475.982)

*Passività a breve:*

- Fornitori	3.193.240	
- Debiti v/altri finanziatori	(3.515.050)	
- Altri debiti	65.828	
- Debiti tributari	(3.513)	
- Ratei e risconti passivi	(6.040)	
		(265.535)

**DIMINUZIONE (2.210.447)**



**I. Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità**

A) OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
<i>Perdita dell'esercizio</i>		(102.466)
<i>Rettifiche relative alle voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
- Ammortamenti	2.119.371	
- Trattamento di fine rapporto	75.793	
- Svalutazione partecipazioni	129.555	
- Quota contributi c/capitale	(1.712.833)	
- Imposte sul reddito	23.183	
- Acc.to al F.do svalutazione crediti	30.493	
- Sopravvenienze attive	(32.188)	
- Aumento crediti v/clienti	(764.373)	
- Aumento debiti v/fornitori	3.194.335	
- Diminuzione crediti v/società collegate		
- Aumento crediti tributari	(273.010)	
- Aumento altri crediti	(196.353)	
- Aumento rimanenze terreni merce	(144.427)	
- Diminuzione risconti attivi	2.736	
- Diminuzione debiti v/altri finanziatori	(3.515.050)	
- Diminuzione debiti tributari	(43.138)	
- Aumento altri debiti	65.828	
- Diminuzione ratei e risconti passivi	(6.040)	
		(1.046.119)
<i>Liquidità generata dalla gestione reddituale</i>		(1.148.585)
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
- Incremento software	4.282	
- Incremento terreni e fabbricati	437.255	
- Incremento impianti e macchinari	583.582	
- Incremento altri beni	3.954	
- Incremento immobilizzazioni in corso	5.945.787	
- Incremento partecipazioni	56.956	
- Incremento crediti v/altri	39.962	
- Diminuzione F.do T.F.R. per utilizzo	51.199	
- Diminuzione altri fondi	217.336	
		7.340.314
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- Aumento F.do finanziamento opere	1.214.196	
- Aumento altri debiti	59.243	
- Aumento risconti passivi contributi	3.374.019	
		4.647.458
<b><i>Flusso di cassa complessivo</i></b>		<b>(3.841.441)</b>
<b><i>Cassa e banche iniziali</i></b>		<b>35.318.093</b>
<b><i>Cassa e banche finali</i></b>		<b>31.476.652</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE  
Claudio Atzori

# CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21  
SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Località Cirras - Porto Industriale

BILANCIO AL 31.12.2010

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2010

Signori Consiglieri,

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile ed in conformità alle Raccomandazioni previste per le entità che hanno una natura giuridica coerente con gli scopi istituzionali del Consorzio, istituite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, si procede a darVi le informazioni relative alla gestione dell'Ente.

La presente relazione contiene le modifiche introdotte dal D. Lgs. 02.02.2007, n. 32 che recepisce la Direttiva 51/2003/CE.

### **Analisi della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione**

#### ***1. Condizioni operative e sviluppo dell'attività***

In ossequio alle suddette raccomandazioni dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, Vi presentiamo il bilancio con le integrazioni previste per le entità che, non perseguendo lo scopo del lucro, devono fornire opportune informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi/scopi sociali raggiunti.

Come è stato illustrato anche nelle precedenti relazioni, tali raccomandazioni sottolineano l'esigenza di fornire maggiori informazioni relativamente al grado di raggiungimento degli obiettivi anche di carattere sociale perseguiti dagli Enti in oggetto. Infatti le informazioni che derivano dal bilancio ordinario di esercizio si

adattano alle realtà economiche delle tipiche società di capitali ma non risultano meccanicamente trasportabili in altri settori quali quelli dei Consorzi Industriali.

Tali entità presentano profonde differenze rispetto alle tipiche società di capitali in relazione agli obiettivi perseguiti: per queste ultime il profitto rappresenta il fine primario, per i Consorzi Industriali esso è strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali e condizione necessaria, anche se non sufficiente, per la stessa sopravvivenza dell'istituzione nel tempo.

Per i Consorzi Industriali il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità costituisce il presupposto necessario per la sopravvivenza dell'Ente, oltrechè per la crescita e la massimizzazione del beneficio sociale prodotto.

Nel corso dell'anno l'Ente ha proseguito nell'attività di realizzazione delle opere infrastrutturali Consortili. In particolare è iniziata la realizzazione delle opere "*Banchina Servizi Industria*", "*Capannoni incubatori impresa*", è proseguita la realizzazione delle opere "*Capannoni Industriali*", "*Strade Consortili*", "*Impianto trattamento rifiuti*", mentre è stata ultimata l'opera "*Acquedotto potabile*" il cui collaudo è avvenuto nel 2010.

Nel corso dell'anno l'Ente ha continuato ad operare nell'ambito dei servizi alle imprese che gravitano nell'area Consortile ed agli Enti Locali di riferimento svolgendo in particolare servizi di erogazione dell'acqua agli insediati, servizi di depurazione, di assistenza alle industrie, di manutenzione delle aree consortili e di vendita dei terreni.

## ***2. Gli indicatori di risultato finanziari***

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ., comma 2, si procede di seguito a fornire le seguenti informazioni.

Il bilancio dell'esercizio 2010 chiude con una perdita di € 102.466 discostandosi dal trend dei risultati economici positivi conseguiti negli esercizi precedenti. Il risultato negativo risulta determinato esclusivamente da un evento non ricorrente costituito dalla svalutazione della partecipazione relativa alla società *SO.GE.A.OR. S.r.l* per €118.301.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una classificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo la metodologia finanziaria ed il modello "*a valore aggiunto*", per l'esercizio in chiusura e per i tre precedenti.

STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Immobilizzazioni immateriali	14.052.956	14.757.138	15.571.873	16.360.897
Immobilizzazioni materiali	42.329.228	36.769.557	29.587.088	23.155.425
Immobilizzazioni finanziarie	753.448	786.085	836.450	1.325.729
<b>CAPITALE FISSO (F)</b>	<b>57.135.633</b>	<b>52.312.781</b>	<b>45.995.410</b>	<b>40.842.051</b>
Rimanenze	5.836.485	5.692.058	6.067.645	6.003.866
Liquidità differite	7.712.842	6.491.811	5.943.753	7.079.807
Liquidità immediate	31.476.652	35.318.093	32.130.799	29.732.012
<b>CAPITALE CIRCOLANTE (C)</b>	<b>45.025.980</b>	<b>47.501.962</b>	<b>44.142.197</b>	<b>42.815.684</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (K)</b>	<b>102.161.613</b>	<b>99.814.742</b>	<b>90.137.607</b>	<b>83.657.735</b>

<b>PASSIVITA' E CAPITALE NETTO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Patrimonio netto (N)	52.333.276	50.774.556	44.213.224	43.152.158
Passività consolidate (P)	33.854.267	32.800.582	33.625.143	28.993.559
Passività correnti (p)	15.974.070	16.239.605	12.299.241	11.512.018
<b>TOT. PASSIVO E NETTO</b>	<b>102.161.613</b>	<b>99.814.742</b>	<b>90.137.607</b>	<b>83.657.735</b>

CONTO ECONOMICO

<b>COMPONENTI DI REDDITO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Ricavi netti di vendita	1.802.138	1.655.249	1.326.869	1.836.032
Altri ricavi e proventi	2.743.303	3.162.465	2.411.258	3.184.899
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.545.440</b>	<b>4.817.714</b>	<b>3.738.126</b>	<b>5.020.932</b>
<i>COSTI DELLA PRODUZIONE</i>				
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	53.950	66.153	88.001	54.499
Var. delle rimanenze di merci	4.163	375.586	-63.779	154.943
Costi per servizi	1.032.327	1.519.802	1.062.031	1.642.436
<b>TOTALE</b>	<b>1.090.440</b>	<b>1.961.542</b>	<b>1.086.253</b>	<b>1.851.877</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.455.000</b>	<b>2.856.172</b>	<b>2.651.873</b>	<b>3.169.054</b>
Costi per il personale:	1.495.316	1.329.708	1.904.035	1.967.961
<b>MARGINE OPER. LORDO</b>	<b>1.959.685</b>	<b>1.526.465</b>	<b>747.838</b>	<b>1.201.093</b>
Ammortamenti	2.119.371	1.865.282	1.627.177	1.589.386
Svalutazione crediti	30.493	26.562	23.717	24.433
Oneri diversi di gestione	47.544	63.281	90.712	140.536
<i>PROV. ED ONERI TIPICI VARI</i>				
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO</b>	<b>(237.723)</b>	<b>(428.660)</b>	<b>(993.767)</b>	<b>(553.262)</b>
PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI ACCESSORI				
Proventi finanziari	334.342	417.364	1.256.880	1.194.099
Oneri	129.555	25.594	20.764	
<b>RISULTATO OPERATIVO GLOBALE</b>	<b>(32.936)</b>	<b>(36.890)</b>	<b>242.349</b>	<b>640.837</b>
Oneri finanziari	79.046	99.030	321.520	294.089
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>(111.982)</b>	<b>(135.920)</b>	<b>(79.171)</b>	<b>346.747</b>
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi	33.098	173.141	196.842	61.080
Oneri	399	2.595	922.281	351.997
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(79.283)</b>	<b>34.627</b>	<b>(804.611)</b>	<b>55.830</b>
Imposte sul reddito	23.183	2.875	52.948	43.742
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(102.466)</b>	<b>31.751</b>	<b>(857.559)</b>	<b>12.089</b>

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio opportunamente adattati alla realtà dell'Ente:

ANALISI DELLA REDDITIVITA' NETTA

INDICI	2010	2009	2008	2007
ROE (R. Netto/N)	-0,20%	0,06%	-1,94%	0,03%
ROI (R. oper. globale/K)	-0,03%	-0,04%	-0,70%	0,77%
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO forma diretta (T/N) forma indiretta (K/N)	0,95 1,95	0,97 1,97	1,04 2,04	0,94 1,94
Incidenza del Risultato operativo sul Risultato netto	3,111	-0,861	1,361	0,019
ROD (On. fin./T)	0,16%	0,20%	0,70%	0,73%

ANALISI DELLA REDDITIVITA' OPERATIVA

INDICI	2010	2009	2008	2007
ROI' (R. oper. caratteristico/K')	-0,23%	-0,43%	-2,07%	-0,66%
ROS (R. oper. caratteristico/Ricavi)	-5,23%	-8,90%	-49,92%	-11,02%
Rotazione del capitale investito nella gestione caratteristica (Ricavi/K')	0,04	0,05	0,04	0,06
Rotazione del capitale circolante attinente alla gestione caratteristica (Ricavi/C')	0,04	0,10	0,08	0,12
Rotazione dei crediti commerciali (Ricavi/Crediti v/clienti)	0,77	0,93	0,81	1,06
Rotazione dei debiti commerciali (Acquisti di materie/debiti v/fornitori)	0,22	0,94	0,97	0,97

ANALISI DELLA SOLIDITA' PATRIMONIALE

<b>INDICI</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Grado di elasticità degli impieghi (C/K)	0,44	0,48	0,49	0,51
Grado di rigidità delle fonti (P+N/K)	0,84	0,84	0,86	0,86
Grado di ammortamento delle imm. tecniche (F.do amm.to imm. tecn./Imm. tecn.)	36,65%	37,13%	38,75%	42,66%
Grado di autofinanziamento (Riserve/Cap. sociale)	2.125,28	2.056,63	1.826,63	1.748,34
Quoziente di autonomia finanziaria (N/K)	0,51	0,51	0,49	0,52
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni (N+P/F)	1,51	1,60	1,69	1,77
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato (On. fin./ricavi)	0,02	0,02	0,09	0,06
C.C.N. (C-p)	29.051.910	31.262.357	31.842.956	31.303.666
MARGINE DI STRUTTURA (N-F)	(4.802.357)	(1.538.225)	(1.782.187)	2.310.107

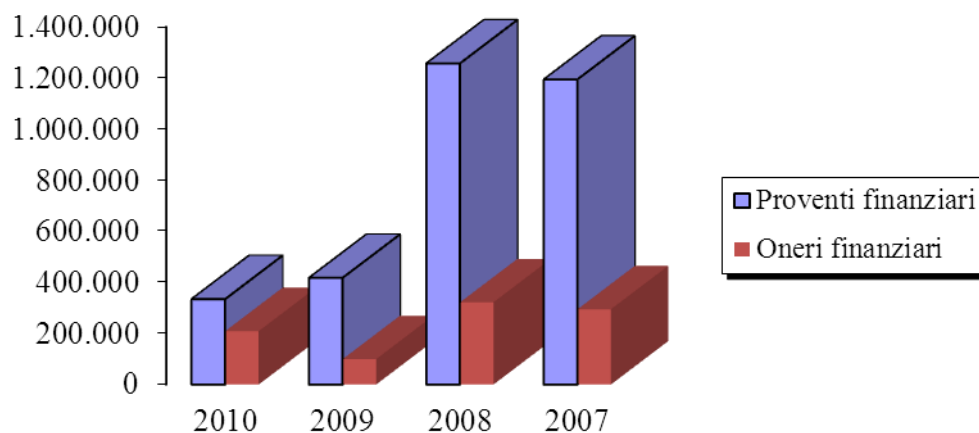
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI LIQUIDITA'

<b>INDICI</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>
Quoziente di liquidità generale (C/p)	2,82	2,93	3,59	3,72
Quoziente di liquidità primaria (Liq. diff.+Liq. immed./p)	2,45	2,57	3,10	3,20
Periodo medio copertura del magazzino	1.165,91	1.237,97	1.646,25	1.177,21
Durata media dei crediti commerciali [(Crediti v/clienti)/(Ricavi/360)]	1.185,52	1.126,35	1.257,92	932,59
Durata media dei debiti commerciali [(Debiti v/fornitori)/(Acquisti/360)]	1.616,10	382,08	370,01	372,26
Margine di tesoreria (Liq. diff. + Liq. immed. - p)	23.215.425	25.570.299	25.775.312	25.299.800

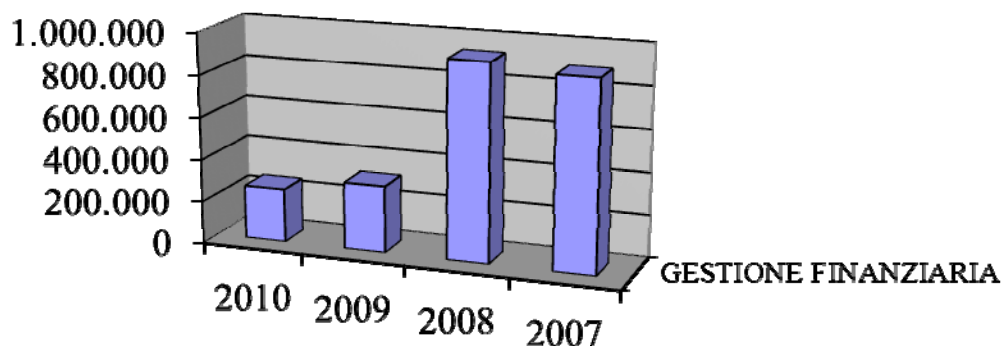
L'analisi dei risultati economici intermedi evidenzia un peggioramento, rispetto all'esercizio precedente, del risultato economico sintetico al quale si unisce un miglioramento del risultato intermedio della gestione operativa. Il valore negativo del risultato operativo caratteristico, che riveste particolare importanza in relazione alla copertura dei costi gestionali operativi da parte dei ricavi ordinari, è determinato dal fatto che a fronte dei costi fissi e di struttura non si sono contrapposti sufficienti ricavi.

Di conseguenza si può affermare che i ricavi ordinari non sono stati sufficienti al raggiungimento del cosiddetto break event point e quindi alla copertura dei costi fissi della struttura consortile. Nell'esercizio 2010 tale disavanzo è diminuito ulteriormente rispetto agli esercizi precedenti ed è stato compensato dalla gestione finanziaria. La gestione accessoria non è riuscita a riequilibrare il risultato caratteristico, portando il risultato finale da negativo a positivo, a causa della svalutazione della partecipazione relativa alla società *SO.GE.A.OR. S.r.l* per € 118.301.

I grafici sotto riportati evidenziano gli avanzi economici positivi generati dalla gestione finanziaria nel corso degli esercizi; in particolare nel 2010 essa genera un avanzo economico positivo di €255.296.







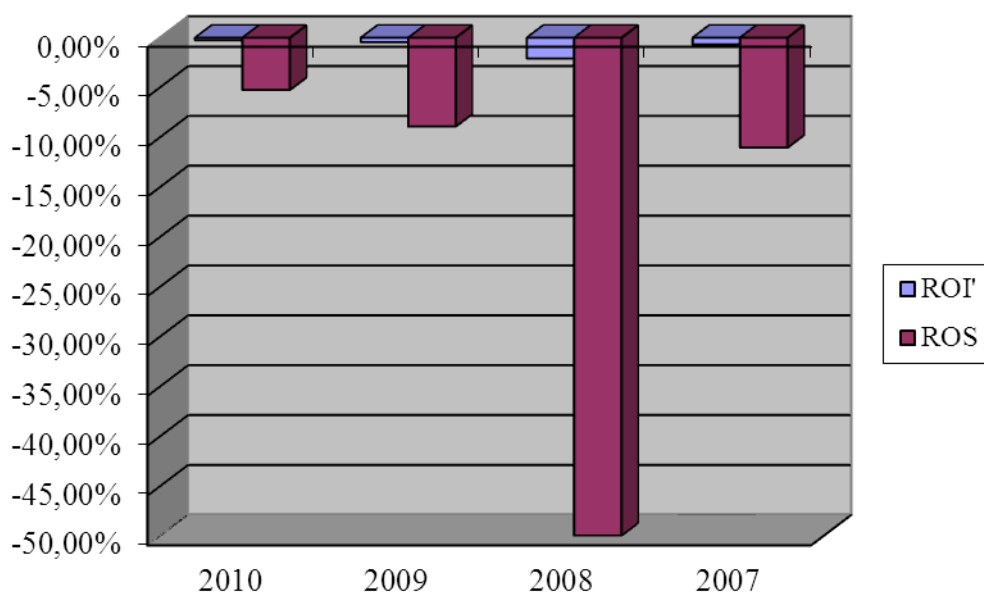
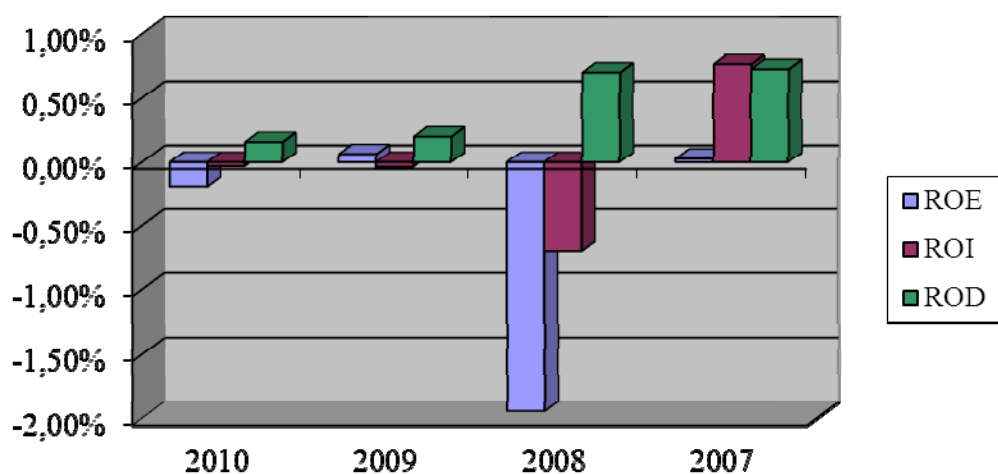
Gli avanzi generati dalla gestione finanziaria diminuiscono nel corso degli anni a causa della forte riduzione del tasso di interesse attivo concesso dagli istituti di credito.

L'analisi degli indici relativi alla redditività (netta ed operativa) conferma quanto sopra affermato. Il R.O.E. risulta leggermente negativo, il R.O.I. "globale" che costituisce un valido indicatore per valutare l'efficienza economica della gestione caratteristica e degli investimenti accessori insieme considerati (inclusi quindi i proventi finanziari), risulta negativo così come il R.O.I. "caratteristico" che valuta invece la sola efficienza economica della gestione caratteristica (esclusi i proventi finanziari).

L'onerosità del capitale di credito (R.O.D.) che pur con approssimazione pone in evidenza il tasso medio di remunerazione del capitale di credito complessivamente considerato, si attesta su valori molto bassi che si riducono ulteriormente rispetto ai valori degli esercizi precedenti.

Anche l'indice di redditività delle vendite (R.O.S.) che esprime sinteticamente la capacità remunerativa del flusso dei ricavi dell'Ente, migliora costantemente rispetto agli esercizi precedenti anche se continua a mantenersi su valori negativi.

I grafici sotto riportati confermano quanto sopra affermato.



I grafici sopra riportati evidenziano come gli indici di redditività siano tendenzialmente allineati a valori poco significativi. Considerate le finalità istituzionali del Consorzio, tali indici presentano valori sostanzialmente corretti in quanto l'obiettivo dell'entità consortile è quello di generare utilità dirette in seno alle gestioni dei consorziati e non quella di generare utili nel suo seno allo scopo di accrescere le proprie dotazioni patrimoniali e finanziarie.

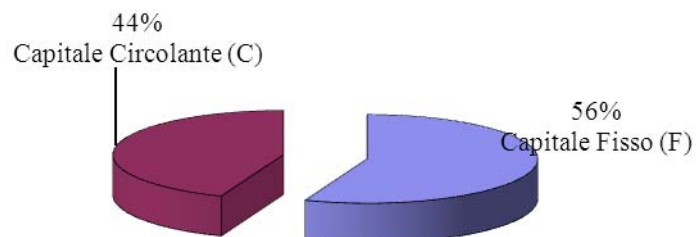
In conclusione, sebbene per il sesto esercizio consecutivo il risultato economico intermedio sia negativo dopo una serie positiva che va dall'esercizio 2001 al 2004, gli organi consortili ritengono l'evento contingente e determinato da uno spostamento del gradino dei costi fissi di struttura consortile verso l'alto.

Sarà cura degli stessi programmare, attraverso gli opportuni strumenti budgetari, un volume di ricavi congruo alla copertura del mutato scenario economico locale che ha determinato un sostanziale innalzamento dei suddetti costi, in primo luogo attraverso l'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita dei terreni consortili.

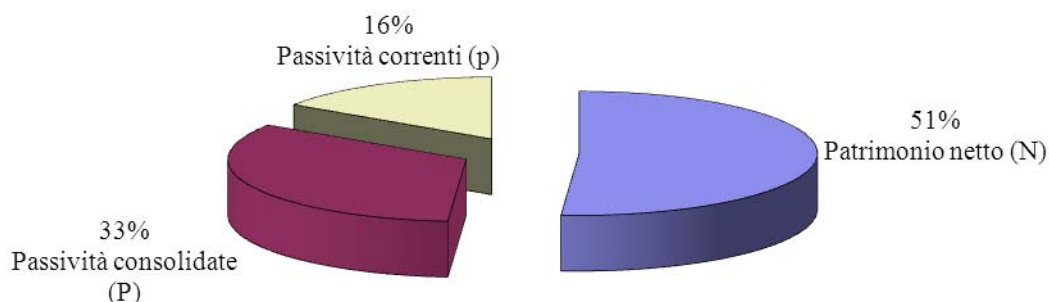
Relativamente alla struttura finanziaria si evidenzia un assoluto equilibrio tra gli impieghi e le relative fonti di finanziamento. Il continuo autofinanziamento generato dalla gestione reddituale del Consorzio negli ultimi dieci esercizi e un continuo monitoraggio delle situazioni creditorie e debitorie hanno generato un risultato di struttura di assoluto equilibrio. La gestione finanziaria continua a generare risultati positivi che riequilibrano la gestione corrente.

Dai grafici sotto riportati si evince la composizione dell'attivo (impieghi) e del passivo e netto (fonti).

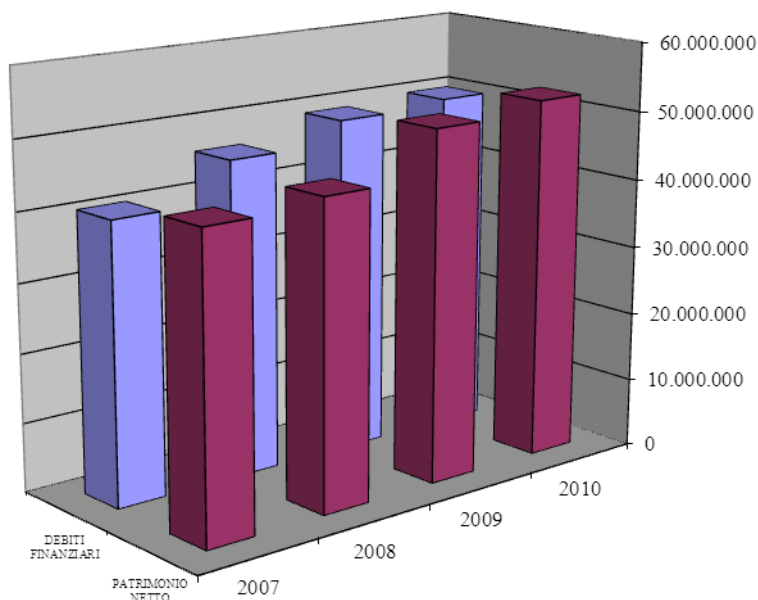
#### ANALISI DELLE ATTIVITA'



ANALISI DELLE PASSIVITA'



Dal grafico sotto riportato si può verificare l'andamento dei debiti finanziari rispetto al patrimonio netto che a seguito della riclassificazione operata include i risconti passivi derivanti dai contributi in c/impianti. L'andamento dei debiti finanziari è strettamente legato alle risorse liquide in attesa di essere impiegate nella costruzione delle opere pubbliche; ad un decremento dei debiti finanziari corrisponde un aumento dei risconti passivi determinati dal collaudo di alcune opere e dal loro conseguente ammortamento economico.



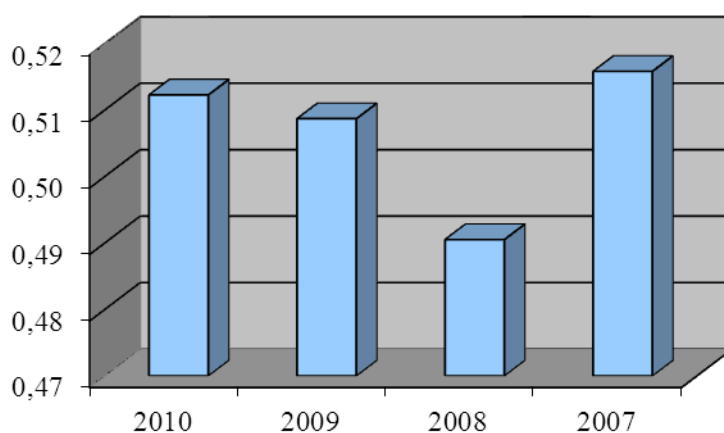
Dal grafico precedente si evince che nell'esercizio, come in quelli precedenti, le fonti di finanziamento sono in equilibrio fra loro. Tale affermazione trova conferma anche nell'analisi degli indici sopra riportata.

Il rapporto di indebitamento, espresso in forma diretta, mantenendosi nel tempo su valori prossimi ad 1, evidenzia una sostanziale parità fra capitale di terzi e capitale proprio. Tale indice, da un punto di vista finanziario riflette la dipendenza della gestione dall'indebitamento mentre dal punto di vista dell'analisi economica esprime l'influenza esercitata dalla struttura finanziaria sulla redditività netta.

Tale rapporto, espresso in forma indiretta, conduce agli stessi risultati, mantenendosi nel tempo su valori prossimi a 2. L'indice così formulato pone in evidenza la proporzione esistente fra l'intera massa dei finanziamenti attinti dall'Ente e la parte di essi rappresentata dal capitale proprio.

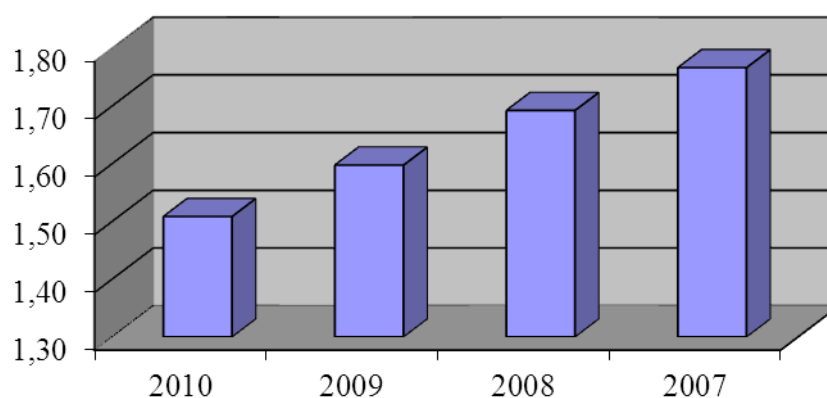
Anche l'esame dei quozienti di struttura, costituiti dal grado di elasticità degli impieghi e dal grado di rigidità delle fonti, mantenendo nel tempo valori convenientemente elevati, evidenzia un buon livello di flessibilità degli impieghi ed una marcata stabilità della struttura dei finanziamenti in atto.

Quoziente di autonomia finanziaria



I quozienti di autonomia finanziaria evidenziano allo stesso modo un equilibrio strutturale patrimoniale-finanziario. Il quoziente di autonomia finanziaria, il cui andamento è rappresentato nel grafico precedente, esprime il peso assunto dai mezzi propri nella complessiva provvista di capitale. Il valore pari a 0,51 raggiunto nell'esercizio evidenzia la presenza in eguale misura di capitale proprio e capitale di terzi. Alcune ricerche empiriche, da interpretare con notevole flessibilità, definiscono equilibrata una struttura finanziaria con tali valori.

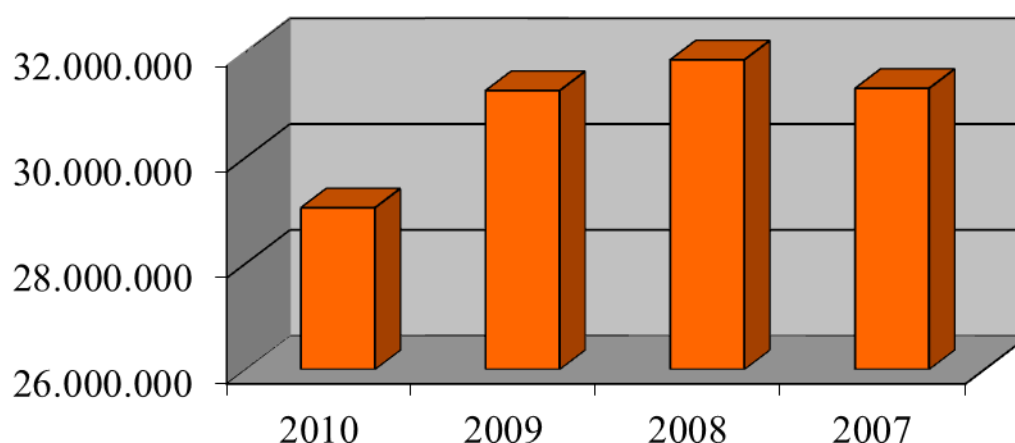
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni



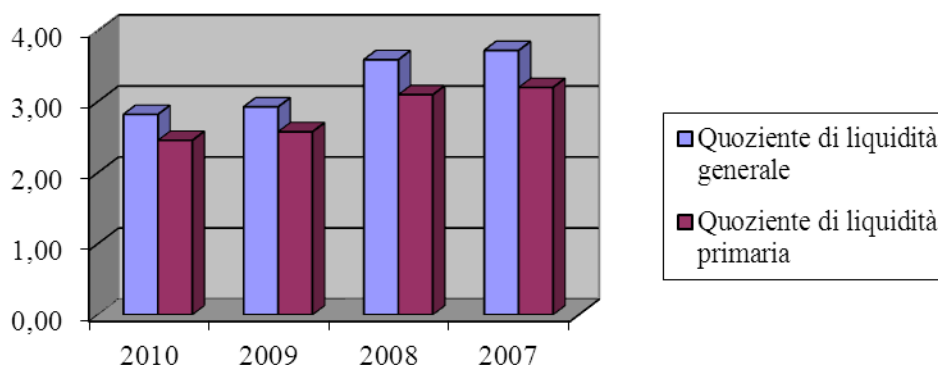
Il quoziente di copertura delle immobilizzazioni, il cui andamento è rappresentato nel grafico precedente, tende a verificare l'esistenza di un certo equilibrio strutturale tra fonti consolidate (capitale proprio ed indebitamento a medio e lungo termine) e impieghi in attività immobilizzate da cui promana la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. Valori adeguatamente maggiori di uno, corrispondenti a C.C.N. adeguatamente positivi inducono a ritenere la struttura patrimoniale-finanziaria equilibrata.

La situazione finanziaria si mantiene quindi su parametri stabilizzati e su valori coerenti con la natura dell'Ente. Il "Capitale Circolante Netto" si attesta anche nell'esercizio 2010 su valori positivi con una diminuzione rispetto all'esercizio di circa €2.210.447, come risulta dal grafico sotto riportato:

Capitale Circolante Netto



L'analisi degli indici relativi alla situazione di liquidità evidenzia un'ottima situazione come rappresentato dai seguenti grafici:



I quozienti sopra riportati (“*current ratio*” e “*quick ratio*”) segnalano l’attitudine dell’Ente a far fronte alle uscite future derivanti dall’estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. In particolare il “*quick ratio*”, sia pure in modo approssimativo, esprime l’attitudine dell’Ente a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità. Se si considera che taluna dottrina ritiene valori prossimi ad uno espressivi di una buona situazione di liquidità, non può che giudicarsi ottima la situazione di liquidità dell’Ente che, come dimostra il grafico precedente, vanta valori nettamente superiori.

La situazione sopra descritta risulta confermata anche dai valori assunti dal margine di tesoreria nel corso degli esercizi.

Il bilancio di esercizio, anche attraverso la sua lettura con i grafici, rappresenta uno strumento di informazione per la direzione e per i terzi ed evidenzia risultati e segnali incoraggianti. Il riflesso nel mercato di questo strumento è rappresentato dalla crescita culturale ed economica che il Consorzio genera a favore degli operatori locali per i quali l’area consortile continua a rappresentare uno strumento importante per la nascita, la crescita e l’innovazione delle loro aziende.

I risultati possono essere considerati generalmente positivi, nonostante il risultato negativo dell’esercizio, e si mantengono su valori sostanzialmente simili a quelli degli esercizi precedenti.

L’Ente, parimenti, ha continuato a prestare particolare attenzione a mantenere i costi fissi ad un livello accettabile ed a ridurre quelli variabili: il tutto secondo criteri improntati all’efficienza ed alla redditività del lavoro – requisito, questo, sostanziale dell’Ente Pubblico Economico – perseguendo una politica gestionale sempre accorta e rispondente alla funzione pubblica e sociale del Consorzio di supporto al sistema produttivo insediato nell’Agglomerato e, più in generale, di servizio agli Enti Locali di riferimento.

Pur in anni di forte contrazione economica, in cui gli aiuti pubblici sono andati via via diminuendo il Consorzio, attraverso una politica di continuo adattamento, cerca di conseguire economicità continue attraverso l’espansione della propria gestione accessoria a quella principale di gestore delle opere pubbliche con il

compito di mantenerle in efficienza e nelle condizioni di generare valore aggiunto a favore della collettività.

Lo sforzo dell'Ente risulta altresì volto ad un continuo adattamento e contenimento dei costi fissi di struttura parametrizzati al mantenimento di un organismo in grado di sostenere livelli di sviluppo ben maggiori degli attuali.

### **3. *Gli indicatori di risultato non finanziari***

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 cod. civ., si precisa quanto segue:

- l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Relativamente ai servizi di gestione dell'Impianto di Depurazione e della Discarica Consortile sono pienamente osservate le disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08;
- l'Ente, ai sensi del D. Lgs. 81/08, che ha definito la normativa per il miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro, ha affidato anche nel corso del 2010, l'incarico del Servizio di prevenzione e protezione ad un dipendente del Consorzio;
- per quanto riguarda le politiche del personale, si segnala che nel corso dell'esercizio hanno cessato l'attività lavorativa a seguito di pensionamento n. 1 impiegato e n. 1 operaio, mentre è stato assunto un operaio, addetto al settore depurazione.

Si segnala la presenza di n. 1.332 ore lavorative di assenza a seguito di malattie, infortuni e motivi personali, generate per il 98% dall'assenza per gravi motivi di salute di un unico dipendente che, nel corso del 2010, ha cessato l'attività lavorativa per pensionamento.

### **4. *Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta***

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ., comma 1 si segnala che nel corso dell'esercizio 2006 la *Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato all'Industria*, basandosi sul presupposto che i Consorzi Industriali in qualità di enti pubblici economici sono soggetti al rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di IVA e quindi possono detrarre l'IVA addebitata alle imprese appaltatrici per l'esecuzione delle opere realizzate con i finanziamenti della Regione, ha richiesto la restituzione dell'importo dell'Iva portato in detrazione dal Consorzio.

L'Ente, pur non riconoscendo in alcun modo il debito nei confronti della *Regione Autonoma della Sardegna*, ha quantificato l'Iva relativa ai finanziamenti erogati dall'Assessorato all'Industria in €3.732.989,32.

Conformemente a quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori Commercialisti (documento n. 19) e dai principi contabili internazionali (IAS n. 37), sulla base delle indicazioni fornite dagli Uffici Consortili, già nell'esercizio



2006 si è ritenuto l'evento possibile e di conseguenza non si è proceduto ad effettuare uno stanziamento in bilancio fornendo nel contempo ogni informazione utile affinché il lettore del bilancio possa avere i chiarimenti essenziali per la comprensione della situazione e valutare gli eventuali riflessi sul bilancio e sull'andamento dell'impresa.

Si segnala comunque che l'Ente possiede risorse finanziarie tali da far fronte alle richieste dalla *Regione Autonoma della Sardegna* nell'ipotesi in cui l'evento si manifestasse anche se ciò provocherebbe serie ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'Ente e sulle sue possibilità di effettuare nuovi investimenti; relativamente alla situazione patrimoniale ed economica si segnala che sussistono nel patrimonio netto sufficienti riserve per coprire l'eventuale perdita di esercizio che si determinerebbe in caso di manifestazione dell'evento.

Si segnala infine che l'evento continuerà ad essere seguito con particolare attenzione nel corso dell'esercizio 2011 avvalendosi, se necessario, anche di pareri legali e di altri esperti.

A partire dall'anno 2007 tutti i contratti stipulati con la *Regione Autonoma della Sardegna* per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di opere prevedono espressamente l'obbligo di restituzione da parte del Consorzio dell'IVA addebitata dalle imprese appaltatrici che sia stata detratta secondo le disposizioni di legge in materia.

Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota Integrativa.

## Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito così evidenziare:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Costo per il personale	1.495.316
Costo per servizi	1.0329.3272
Oneri diversi di gestione	47.544
Interessi e oneri finanziari	79.046

tali costi sono stati evidenziati in considerazione della natura giuridica dell'Ente che porta a considerare con maggiore attenzione i costi che hanno una contropartita di carattere monetario. I costi di carattere non monetario sono costituiti dagli ammortamenti che sono aumentati rispetto all'esercizio precedente ed ammontano ad euro 2.119.371.

## Ricavi

Il presente esercizio è caratterizzato da un incremento dei ricavi relativi sia alle prestazioni di servizi sia ai componenti positivi relativi alla quota dei contributi di competenza dell'esercizio, correlati ai costi di competenza dell'esercizio simmetricamente proporzionali, a cui gli organi amministrativi del Consorzio dedicano un attento monitoraggio e osservazione. Subiscono un forte decremento i ricavi relativi alla vendita dei terreni consortili.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Banchina servizi industria	111.864
Capannoni industriali	437.256
Centro Servizi per l'Area Industriale	1.531.182
Strade consortili	30.365
Acquedotto potabile	583.582
Impianto trattamento rifiuti	4.272.375

Si prevede di effettuare nel corso dei successivi esercizi i seguenti investimenti destinati in parte all'ultimazione di quelli in corso ed in parte alla realizzazione del completamento infrastrutturale dell'area consortile:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Impianto trattamento rifiuti	14.339.440
Urbanizzazione prolungamento Via Parigi	339.290
Centro Servizi per l'Area Industriale	718.818
Impianto fotovoltaico	2.930.000

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma III, numero 1, si segnala che durante l'esercizio 2009 non è stata posta in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 2428, comma III, numero 2, non si segnalano rapporti intrattenuti dall'Ente con la società collegata "Oristano Ambiente Srl" in quanto quest'ultima ha da tempo cessato la propria attività, trovandosi in uno stato di inattività e, come sopra riportato, in prossimità di chiusura della liquidazione.

### **Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società**

L'Ente non detiene azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate od alienate dalla società nell'esercizio**

L'Ente non ha acquisito od alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Consorzio continuerà ad orientare la gestione al completamento ed al rafforzamento delle dotazioni infrastrutturali dell'area consortile, alla gestione delle stesse, al potenziamento ed all'incremento delle vendite dei terreni nonché al raggiungimento degli standards economici ottenuti nei precedenti esercizi attraverso l'applicazione costante di criteri di efficacia e di efficienza ormai acquisiti dalla struttura consortile.

### **Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6-bis), lett. a), si segnala che gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario

sono indicate nel seguente prospetto. Si precisa che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari apprezzabili i crediti ed i debiti di natura commerciale.

<i>Strumenti finanziari</i>	<i>Politiche di gestione del rischio</i>
Crediti finanziari	Trattandosi in massima parte di crediti per la concessione di contributi in c/capitale, il rischio è assolutamente minimo, stante la solvibilità del debitore (Ente pubblico attraverso Istituto di credito)
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Debiti finanziari	Trattandosi in massima parte di debiti v/RAS a seguito di concessione di contributi in c/capitale, il rischio è assolutamente minimo, in quanto la restituzione è vincolata alla mancata realizzazione delle opere e in quanto le somme erogate a fronte del debito risultano depositate su c/c bancari vincolati

## **L'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6-bis), lett. b), si segnala che non sussistono rischi di livello apprezzabile e comunque non risultano rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

## **Privacy Informatica**

Ai sensi del punto 26 del disciplinare tecnico allegato sub B) al D. Lgs. 196/2003, in materia di privacy si comunica che si è proceduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

## **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di coprire la perdita dell'esercizio, pari a Euro 102.465,58 mediante l'utilizzo della "Riserva facoltativa" inclusa nella voce "Altre Riserve".

A conclusione della presente relazione il Consiglio di Amministrazione desidera rivolgere un vivo ringraziamento agli Enti partecipanti, alle Istituzioni che hanno finanziato l'Ente ed alle persone tutte che hanno supportato il Consorzio per il conseguimento dei risultati sui quali Vi abbiamo intrattenuto.

Il Consiglio di Amministrazione tutto esprime infine il suo più sentito ringraziamento al Direttore, ai Dirigenti, Funzionari e Collaboratori di ogni ordine e grado per l'impegno profuso, nella certezza di poter sempre contare sulla loro professionalità.

**IL PRESIDENTE**  
(*Claudio Atzori*)